ANNO XXXII — Venerdì, 27 Giugno 1879 — N. 174

L'ONESTO

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno	L. 9 —	L. 17 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto .	» 15 —	» 29 —	» 56 —
Per tutti dell'America settentrionale .	» 18 —	» 34 —	» 64 —
America Meridionale	» 20 —	» 38 —	» 72 —
Indie Orientali, Cina e Australia . . .	» 24 —	» 46 —	» 88 —

Gli abbonamenti che si prendono per l'Estero devono pagarsi in oro.

Gli abbonamenti cominciano col 1° e 16 di ogni mese.

Un foglio separato centesimi 10. Un foglio arretrato centesimi 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.

A Parigi, all'Agence Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Delray Davies et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono essere unite la fascia in cui sotto cui si spedisce il Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90. Milano, via della Sala, n. 14. Parigi, rue de Faubourg St-Denis, 65.

Si pregano i signori Associati, il cui abbonamento scade il 30 corrente, e coloro i quali desiderano abbonarsi, a non perdere per tempo le rimesse ed il prezzo d'abbonamento, affine di evitare ritardi e sbagli nella spedizione del Giornale, assendo questa una delle più forti spedenze dell'anno.

Si prega altresì ad inviare sollecitamente al vaglia una fascia dell'abbonamento in corso.

Prezzo d'associazione per tutto il Regno:

Anno . .	L. 32
Sei mesi .	» 17
Tre mesi .	» 9

L'Amministrazione non risponde che degli abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del Giornale o mediante vaglia postale.

Chi spedisce il prezzo in biglietti di Banca, e desidera di assicurare o raccomandare la lettera, senza di che l'Amministrazione non se ne può tener responsabile.

Non si dà corso alle domande d'abbonamento a cui non è unito il prezzo.

Roma, 26 Giugno

BOLLETTINO POLITICO

L'imperatore di Russia farà un viaggio all'imperatore di Germania e ci sarà poi con lui in Ems. Il dispaccio che ci dà questa notizia, confessa esplicitamente non vece che già ora si sarà parlato dei giornali. Alcuni di questi giornali parvero dare un significato politico a questa visita e regnarla assai importante. Ma le relazioni personali non due importanti, la loro parvenza differente dalla più affettuosa amicizia e la tesla ora di l'imperatore Guglielmo bastano a spiegare l'abboccamento di Ems. Non fa d'uopo di fantasticare sui discorsi dicesi che i grandi cancellieri dei due Imperi, il principe di Bismarck ed il principe Gortschakoff, vedendosi in questi e dei suoi l'incontro dei rispettivi sovrani in Ems dovrebbero cogliere il soggetto dei condizioni generali d'Europa e le condizioni particolari della Germania e della Russia non due anni fanno alle accordi tra i loro sudetti. L'imperatore Alessandro, tratto nel suo Stati da un gentile invito dell'imperatore Guglielmo, dicesi quest celebrò in Ems il giorno 29 d'ora, è naturale, per gli e i cordialissimi vincoli accennati di sopra, che sentisse il desiderio di abbracciare il suo vecchio e venerando nel ripostil on di Ems.

Le notizie d'Inghilterra non sono nuove. Il signor Bonfour, non ostante ne fosse rapotato a Parigi con vivissima simpatia, non ha ancora potuto abbattere del imperatore, mentre la sede dell augusta donna, colpita da lutto e crudele disgrazia, va peggiorando. Il Times pensa che il lutto per la morte del figlio si diverso fra breve aggiungerà il lutto per la morte della madre. L'imperatrice ha visto successivamente i suoi figli e le sue figlie abbandonare la culla, l'imperatore morto nell'esilio di Chiselhurst, infranto il suo cuore di sovrano e di sposo. E quando non le posteri si rispirava alla speranza; quando una nuova esistenza, che le rendesse conforto, sembrava possibile e prossima; quando il principe Luigi, il quale si erano concentrati tutti i suoi affetti e per il quale viveva ormai, esclusivamente cresciuto, ricco d'ingegno e di valore, pieno di coraggio, ravvivava la fede degli imperialisti e in lontananza le lasciava scorgere più sereni giorni, il destino la privò dell'unico sostegno della propria corona. Ed ella fu due tombe, fra la tomba dello sposo e quella del figlio, la vita non ha più per essa alcuna attrattiva. Si racconta che essa, dopo essersi ritirata dal mondo, dicesse: *Infin e finito*, quando parlò l'augusto Principe morente il ritratto il misero stato dell'anima sua.

Il vicerè d'Egitto ha dunque abdicato. Gli succede il principe Tewfik. Non è una campagna i suoi passi. Egli salì al trono, quando lo Stato era aggravato dal debito ingiustificato. Egli ne ottenne con la liquidazione un debito non precisamente ai mezzi di cui il paese disponeva. Il suo governo si perdette negli intrighi. Il popolo ne fu manicotto. Vi si avantaggiarono soltanto i fuorusciti. Non rispettò i crediti degli stranieri. Non mantenne fede alle pubbliche promesse. Ismail pascià non ispirava più fiducia, nè all'estero, nè all'interno. Il principe Tewfik, figlio sedicenne, è un giovine di retto sentire, sul quale si crede di poter fare sicuro assegnamento.

IL MACINATO E IL BILANCIO

Vogliamo procurare di essere chiari e calmi, come l'austerità dell'argomento lo richiede, poichè l'integrità della nostra fama ve ne sopra ogni puntiglio di parte. La Camera, nello scorso luglio, ha abolito il macinato, ignorando la vera situazione delle finanze e sperando che il bilancio non ne sarebbe sconvolto. Dopo quel voto, tutti i nostri più profondi e sinceri fautori fatti, forse quali mai si erano visti. E l'on. Magliani e l'on. Depretis concedettero che davvero che non si trattava più di sbilivo in questo, ma di trasformazione, e che il peso opportuno dei contribuenti per ora non poteva alleggerirsi. Nel crettiano questa sola dottrina senza equivoci e senza secondi fini, e l'accettiamo perchè ci par buona, come fu detto da amici e da avversari politici nella Relazione parlamentare sugli zuccheri. Ma oggidì quasi milioni di macinato, poichè si è convenuto d'incontinuare da questo balzo, ed è necessario d'incontinuare da questo balzo, ed è necessario d'incontinuare da questo balzo, ed è necessario

I rappresentanti della Camera dei deputati s'inchinano riverenti e commossi dinnanzi a questo immenso dolore della virtù italiana.

Essi si associano a questo tributo di riverenza e di affetto che oggi i due popoli, già divisi da un odio profondo, concordi dinnanzi a questo sepolcro, porgono alla memoria del valoroso che hanno gli uni contro gli altri combattuto per la fede delle loro anime, per l'onore delle loro bandiere.

I due popoli sono stretti oggi da un vincolo di affetto che sarà indissolubile: le ceneri dei loro soldati sono quasi a contatto di questa indissolubile unione confuse nella stessa terra, raccolte nello stesso suolo. Essi sanno di avere un largo compito di unione, non più civile ma sacro a tutto ciò che è più caro, alla patria, alla libertà, alla indipendenza, all'onore, alla gloria della libertà e della coscienza. Il grande uomo anche leggiero potesse scegliere e offuscare la serenità dell'amicizia, lontano che esso vengano a maneggiare quelle parole di virtù che esso da questi sepolcri per sentire l'intima sciagura di ogni odio e disgusto così ogni causa di dissenso.

Sopra questo vasto sepolcro, sopra questo altare di religione amano due popoli di giurare la fama affermando un santo pegno di pace e la conservazione di un diritto.

Cadrebbe in nome di questo diritto i nostri seguirebbe; a noi ora e sempre il debito di rivendicarlo. Ma guidati da un Re che ha condotto la battaglia della patria ad è crede ed esalta delle virtù del padre, non avremo che un pensiero, quello di custodire lealmente e sulle quelle opere grandiose alle quali abbiamo tutti concorso.

Ecco le parole del generale Thaon:

Sua Maestà l'augustissimo mio sovrano, si degnò associarmi quale rappresentante della I. R. armata in questa solenne occasione.

Reputo perciò in nome della I. R. armata a tutti che hanno preso parte a questi funebri onori, di esprimere il mio più sentito ringraziamento per la nobile ospitalità che mi venne accordata.

Unisco a questo mio voto anche l'augurio che le popolazioni dell'Italia meridionale si separino sempre più vivi i sentimenti di reciproca stima, amicizia e simpatia fra l'Austria-Ungheria e l'Italia; fra i due valorosi eserciti.

IL GRATUITO PATROCINIO

Fu distribuita ai deputati la Relazione dell'onor. Indelli sul progetto di legge sul gratuito patrocinio, concernente il patrocinio gratuito. La Commissione modificava alcuni articoli del progetto ministeriale e sospendeva il settimo. Essa proponeva inoltre il seguente ordine del giorno:

La Camera invita il governo del Re a richiamare gli Stati esteri sulla necessità di una disposizione comune interna all'ammissione di fatti gli stranieri al beneficio del patrocinio gratuito.

L'ordine del giorno è spiegato dal seguente passo della Relazione:

In occasione dell'esame del presente progetto di legge si è insistito in qualche Ufficio e da qualche commissario, perchè agli italiani che sperimentino le loro ragioni all'estero, sia fatta la stessa condizione già fatta in Italia agli stranieri dall'articolo 8 del Codice del 1865, il quale li ha equiparati ai nazionali pel gratuito patrocinio. Nella maggiore parte delle legislazioni questo diritto è assicurato con la clausola della reciprocanza: ma non mancano di quelle che, ispirate ancora ai vecchi principii di diritto comune assolutamente non, escludono ogni straniero dal beneficio della difesa gratuita. E quindi è utile invitare il governo a procurare le desiderate opportune nelle vie diplomatiche, perchè sul diritto internazionale sia adottato un sistema uniforme.

CORRISPONDENZE ITALIANE

Treviso, *29 giugno.* — Ieri sera nel nostro teatro Comunale, per iniziativa di alcuni egregi cittadini, fu data una recita a scopo di pubblica beneficenza del professore di fisica del regio Liceo, signor Francesco Fasolo, congiudicato il ritratto a benefizio dei danneggiati dalle inondazioni dell'Adige.

Al trattenimento presero parte alcuni egregi giovani, i signori Fazalla, Covelli, Tattoni, Tonello, che lavorarono a gara pei pregevoli componimenti, ed il prof. Bonaventura Mazzoni, di una sua poesia commovente, ispirata, ci pare, dalla sventura, che ha colpito tant'infelici, beparlarono di una gentile teramana, che amò conservare l'incognito, ma che tutti sanno essere la nobile signorina Dionisia Bellini, alla quale facciamo le nostre sincere congratulazioni.

Il prof. Francesco Fasolo parlò per primo: con parole assai calde e piene di sentimento, lesse un discorso semplice, ben condotto, e singolarmente lucido nella esposizione, in cui ebbe a descrivere con maestria attraente l'interesse da applausi vivi e prolungati.

La buona comunione attirò la festa con eccitati pezzi di musica, eseguiti con vera precisione artistica da quei bravi giovinetti che hanno istruiti dal distinto prof. Tonello, al quale va pure reso il meritato encomio.

Rendiamo a tutti i dovuti ringraziamenti, specialmente ai cav. Covelli, sindaco, che fu primo a cooperare all'oppello del Comitato promotore che così bene intende la carità fraterna.

NOTIZIE ESTERE

INDIE

La *Gazzetta di Bombay* fa le seguenti considerazioni sulla pace conclusa tra Kabul e Calcut:

« Con qualsiasi valutare il risultato della campagna da sei mesi, sostenuta da 30,000 uomini di truppe inglesi nell'Afghanistan. Le più importanti stipulazioni del nuovo trattato sono le seguenti:

« L'emiro si obbliga a mantenere in avvenire le sue relazioni cogli Stati esteri, sempre col consiglio del governo inglese, il quale in compenso si obbliga a non ingerirsi negli affari interni dell'emiro. Un residente inglese avrà la sua permanente dimora a Cabul col diritto di mandare, in occasioni speciali, degli inviati alla frontiera afgana. Saranno fatte delle facilitazioni commerciali da fissarsi entro un anno. Pisoia e la vallata di Kurram saranno consegnate all'inghilterra che vi terrà propria guarnigione. Dal primo di questi, non compresa possibile di occupare rapidamente Candahar, mentre che dall'ultima partirono le truppe inglesi non avranno che una settimana di marcia per arrivare a Cabul. Così saranno scoperte in modo di sollecitamente colpire i due principali punti dell'Afghanistan e di dominare anche la Corte di Cabul ».

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 23 giugno.

Presidenza del presidente **Tecchio.**

La seduta è aperta alle ore 3 con la solita formalità.

Ordine del giorno:

Discussione dei seguenti progetti di legge:

Provvedimenti pei comuni danneggiati dall'Etna, dai terremoti e dalle inondazioni del Po ed affluenti;

Tariffa per gli onorari degli avvocati e dei procuratori;

Modificazioni al Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Modificazioni alla legge 23 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di pubblici utilità;

Complemento della Facoltà filosofica letteraria nell'Università di Pavia;

Bonifica per arginamento, invasera l'emanato del Senato, poichè parla per migliaia e migliaia d'infelicissimi, trattoggia rapidamente la storia della sventura che ha colpito, e paralizza la quella della civiltà italiana.

Gli è ragionamenti ardentemi idraulici del mantovani del XII secolo e dei veneziani del seicento, parla del progetto di bonificare e della stupenda bonificazione di Ravana da esso intrapresa. Il secondo regno non se cessò la scienza.

Esamina le cause naturali delle piene, i disboscamenti, gli sterri, in controversia tesi dell'elevarsi degli alvei.

Gli è l'opinione dei Lombardini e i provvedimenti che ne suggeriti, consacra l'invocazione a tre rimedi: l'abbassare l'alveo, la della stupenda bonificazione di Ravana da esso intrapresa. Il secondo regno non se cessò la scienza.

Esamina le cause naturali delle piene, i disboscamenti, gli sterri, in controversia tesi dell'elevarsi degli alvei.

Gli è l'opinione dei Lombardini e i provvedimenti che ne suggeriti, consacra l'invocazione a tre rimedi: l'abbassare l'alveo, la

« Il Senato prendendo atto delle dichiarazioni fatte dal ministro, propone al più presto possibile i provvedimenti necessari dopo i recenti disastri delle inondazioni del Po e delle cresciute dell'Etna anche in cercanza della cessata legge del 1872, e nel termini più appropriati ad accertanze ed agli studi nell'ordine tecnico finanziario economico, pure alla discussione degli articoli. »

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto sui provvedimenti pei comuni danneggiati dall'Etna e dal Po e dal

fu scritta nel 1786) per Pietroburgo, 34 anni prima di quella omonima di G. Rossini. Vi ripete, per averla udita, come la compagnia Sabbatini ha cooperato, e come la prima rappresenta. Eppure la Rosselli, intelligente e attrice di bella vece, non sa ciò di debito la scuola; il Bianchi che d'arte se pure e sballo; il Bassini la parte di Figaro riesce troppo grave; Bonelli (Bartolo) Venzi (D. Basilio), Carlo, Cesare (Conte) Sabbatini (il giovinetto e il attori) sono tutti di buona volontà e di un canto, tranne forse Cesare l'opera musicata di Paisiello, ben preceduta due file — il libretto fatto del 1° atto, il quintetto *Il duetto* ci compresi — e passate una serata divertente, tutti si mostrano pubblico, serata che avrà molti discepoli figuranti che essa sarebbe sufficiente esercizio di artisti che ne potessero avere, anche bellezze musicali! Come è vivo, e vuole quella musica di cento anni fa, che la commedia è vera, come l'azione è quasi sempre naturale e spiritosa! Il pubblico ne gioisce si potrà dire altrettanto fra un secolo quando si apre anche il Politeama con

M. C. Garuti.

Spettacoli del 27 giugno

Politeama. — Riposo.
Teatro Nazionale (ore 8 1/2).
Diavolo. — *Il trionfo d'amore* (ore 8 1/2).
Teatro Bellini. — Compagnia equestre di Emilio Guillaume (ore 7).
Arena Nazionale. — Compagnia equestre Carlo Guillaume (ore 7 1/2).

Varietà

Le sperienze al baliocdro di Bisquiano

(cronaca, particolare dell' Ortensio)

Specia, 22 giugno.

Non si tirarono che tre colpi ogni, ma della distruzione se n'è fatta assai. Cannoni, cannoni, proiettili, la quale formano l'argomento principale dell'esperimento di ieri. Il cannone sempre il principalissimo nei proiettili ed nel cannone, e con che vece. Ma che ci sono!

La lotta tra il cannone e la corazza è questa da tempo, ma ogni giorno si fa più grande e lo lascia intravvedere meno la soluzione. Anche oggi si è creduto un cannone della sua storia e per chi si interessa di queste cose vi fu certamente una sorpresa.

I bersagli erano al baliocdro della Specia per quanto grosso erano due e composti: una insieme cinque piastre di corazza una tagliate metri 2 75, alte 1 00 e grosse 0 12 centimetri. Sebbene di corazza non un. Questa grossezza sembrerà ed è davvero enorme, ma ora artiglieri e costruttori si battono per l'aria, sanno che il bersaglio non conosce più limiti, per cui ogni cosa può fare. Ma ci vogliono i cannoni e proiettili, le quali se non sono aggeggi da artiglieri e si costruiscono di materiali speciali, sono sempre che e gli usi e gli altri si domandano dove s'abbia a fare una sperienza di questo genere. Il pubblico anzi a tutti questi fatti, pensando che bisogna seguire la corrente del secolo più che medievale nella scienza, e dice: per ora non ci resta che quando tutti si è rotti sulla punta dei piedi non si vede più nè meno che se si alzano tutti quanti a sedere. G. P.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

R. Marina. — Leggiamo nell'*Italia Militare* del 26 p.:

Il 22 giugno partirono da Palermo la regia corazzata *Venezia* e la piroscafessa *Verde*; l'indomani la prima ancorò a Trapani, e l'altra la seconda a Messina, da dove ripartirono il 24. Le regie corazzate *Re di Portogallo* e *Ancona* lasciarono, la prima, Messina, e la seconda, Palermo, il 23 cor.

Il 24, la corazzata *Principe Amedeo* giunse a Spezia e il regio avviso *Vedetta* arrivò a Ripasso.

Scoppio d'una polveriera. — Leggiamo nel *Cittadino di Modena* del 25 corrente:

Ieri mattina, cioè le 10 e le 11, una terribile detonazione echeggiava in quella parte di territorio bassa che è fiancheggiata dalla strada di Vignola. L'orrore in quel tratto il polverificio, come subito il pensiero ad un orribile disastro sulla quello avvenuto, venti anni sono, in quell'identico luogo. Ma fortunatamente la disgrazia non era avvenuta che in parte, senza numero di vittime come allora.

Una parte del polverificio, e precisamente quella destinata alla polizia che polvere, era saltata in aria mediante un'esplosione di oltre un quintale di polvere, rovinando quella parte di fabbricato e lasciando le pietre e gli sterpi a lunghissime distanze.

Fino ad ora constanti la causa di una tale esplosione, ne credesi di potersi con sicurezza attribuire al suo avere bagnati la polvere presso a secco. Sarebbe cioè scoppiato, all'azione della macchina di pulimento.

I forti di Spezia e Sant'Andrea. — Telegrafano da Arezzo, 25, alla *Nazione*:

Oggi è stata pubblicata la sentenza nella causa pei forti di Andrea.

Questa causa contro i fratelli Brandinelli, il Fanelli, il Dorei Carlo, il Testi, per manutenzioni sedizione e 3 mesi di carcere ciascuno, ed il Testi anche a 51 lire di multa per ritenzione d'arme insidiosa; assolve tutti gli altri imputati.

Il pubblico applaude.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

1. La legge in data 20 giugno, che assicura i provvedimenti per Firenze.

2. R. decreto 24 giugno, che nomina una Commissione per la liquidazione dei debiti del comune di Firenze (Vedi *Ultime notizie*).

3. R. decreto 18 maggio, che erige in corpo morale l'opera pia fondata da Luigi Pantusa a favore delle povere donzelle di Catanzaro.

4. R. decreto che istituisce una Commissione centrale pei sussidi ai danneggiati dalle recenti rotte del Po. Altre istruzioni e dall'erezione dell'Eina.

5. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero delle finanze, nel personale dell'Amministrazione delle Poste e nel personale giudiziario.

NOTIZIE ULTIME

SENATO DEL REGNO

Il Senato ha oggi approvato il progetto di legge per concorsi ai danneggiati dalle inondazioni del Po e dalla eruzione dell'Etna.

CAMERA DEI DEPUTATI

L'on. presidente del Consiglio ha oggi annunziato alla Camera nuove proposte, che modificano il progetto di legge sulle costruzioni ferroviarie, sopprimendo la tabella delle linee di quarta categoria e prorogando da 20 a 24 anno il termine dei lavori. Lo scopo delle nuove proposte, che furono sostituite agli articoli 10, 14, 42 e 43 del progetto, è quello di conciliare la lase finanziaria del progetto stesso colle crescenti domande di nuove costruzioni. Secondo le nuove proposte, il governo è autorizzato a costruire 1500 chilometri di ferrovie secondarie, col concorso delle provincie o dei comuni ed a norma dei criteri determinati nella legge sui lavori pubblici e del progetto di legge attuale.

I nuovi articoli furono approvati dalla Camera sui testo che pubblichiamo nel resoconto e i vari emendamenti per la indicazione di linee furono ritirati. Si approvarono gli articoli del progetto di legge fino al 10°.

Domani mattina, a ore 10, la Camera tiene seduta.

La questione del macinato

La Relazione dell'on. Pianciani sarà presentata alla Camera domani o in discussione del progetto di legge sul macinato cominceranno sabato.

Quantunque nella Commissione prevalesse, a quanto pare, prevalga ancora l'idea di accettare la legge quale è attualmente riformata, non per protestando, e crediamo senza ragione, che quell'alto consesso abbia esorbitato ne' suoi poteri, ci si afferma che il presidente del Consiglio abbia eccitato la Commissione a resistere e a modificare la legge per modo che nel settembre incominci l'abolizione del secondo palanco, nel gennaio successivo del quarto sul frumento, e l'abolizione totale sia ritardata di un anno, cioè al 1884.

Se questo notizie sono vere, la condotta del governo merita il biasimo più aperto, poichè ha lo scopo evidente di mettere il dissidio col Senato e molto probabilmente di spingere le cose fino a un appello agli elettori, il quale riarderebbe i benefizi della legge come fu vuota del Senato.

Se siamo bene informati, la Commissione non sarebbe disposta a cadere in questo tranello.

Questa sera la maggioranza si riunì sotto la presidenza dell'on. Cairoli per stabilire il contegno da tenersi sulla legge del macinato.

Gli on. Mancini, Pierantoni ed altri adoperarono i soliti argomenti a effetto contro la competenza del Senato.

L'on. Billia con assennate parole so stenne la convenienza di accogliere intanto quale fu emendata dal Senato la legge, onde le popolazioni povere abbiano un pronto vantaggio.

Si nominò una Commissione e non si venne ancora ad una conclusione.

Convenzione monetaria

Siamo assicurati che nell'atto addizionale della Convenzione monetaria (di cui la Relazione è presentata già al parlamento) vi è un risparmio sui patti stabiliti nella primitiva Convenzione di oltre 2 milioni di lire.

Soccorsi agli inondati

Siamo lieti di annunziare che il Consiglio di leggenza della Banca Romana, nella riunione tenuta ieri 25, ha stanziato lire *trentotto* per gl'inondati del Po. Si anche questo un atto di squisita filantropia.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Questa mattina (25 giugno) gli Uffizi hanno tenuto adunanza e si sono fatta lettura e proposta di legge d'iniziativa parlamentare per la soppressione della Cassa agricola Piemontese. Essa è stata composta degli onor. Biberi, Quercieri, Pasquali, Billia, Maffei, Ghiani-Mameli, Toaldi, Sinconelli e Capodi-Vacca; ed è commissari fu data mandato di difesa.

Furono inoltre nominati i seguenti commissari l'on. Costantini per il progetto di legge sull'istituzione straordinaria di Roma, e gli on. Melchiorre e Varè per quello concernente la nuova convenzione coi signori Rubattino e Florio per servizi postali marittimi.

Da poco tutta questa mattina alla sua costituzione la Giunta a cui fu deferito lo studio del disegno di legge sul concorso dello Stato per le opere edilizie della capitale del Regno; e presidente è stato eletto l'onor. Lazzaro ed a segretario l'onor. Mezzolla.

E la Giunta sul progetto di legge per la perequazione fondiaria nel comparto modenese si è pure costituita, ed avendo presidente l'onor. Cavalletto, segretario l'onorevole Basetti Gian Lorenzo e relatore l'on. Ronchetti Tito.

Sono stati distribuiti i seguenti stampati:

1. Relazione sul progetto di legge per approvazione della convenzione 31 ottobre 1874, stipulata tra il governo, il municipio e provincia di Piacenza, per transazione sul diritto di proprietà di alcuni stabili e costruzione di un nuovo carcere giudiziario mandario nel palazzo Darnstadt in detta città.

2. Relazione sul progetto di legge per disposizioni speciali sul patrocinio gratuito.

3. Progetto di legge per modificazioni alla legge sulla tassa del macinato.

La Commissione dei sussidi

AI DANNEGGIATI DELLE INONDAZIONI

La *Gazzetta Ufficiale*, oltre al decreto reale col quale instituisce presso il ministero dell'interno una Commissione per esaminare gli stanziamenti delle recenti rotte del Po e delle altre inondazioni e dall'erezione dell'Etna, pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. La Commissione centrale istituita col R. decreto del 15 giugno corrente pei sussidi ai danneggiati dalle recenti rotte del Po, da altre inondazioni e dall'eruzione dell'Etna, è composta come segue:

Borgnini avv. Francesco, vice-presidente del Senato, *presidente*.

Jacini avv. Stefano, senatore; Peruzzi marchi. Giovacchino, id.; Pisanelli avv. Luigi, id.; Di Rudinì marchese Antonio, id.; Vigo-Pasini nobile Lodovico, id.; Mezzanotte avv. Tullio, id. Massarigliani-Pessavalle, barone, vice-presidente della Camera; Pianciani conte avv. Luigi, vicepresidente della Camera; Cordova barone Nicola, id.; Ministro Tesoro di Francesco, id.; D'Arco conte Stefano Antonio, id.; Bonelli avv. Costantino Vito, id.; Fabrizi generale Nicola, id. Battelli sott. Giacomo, id.; Maggilli avv. Antonio, id.; Morelli avv. Francesco, id.; Rasco ingegnere Luigi, id.; Simonelli Raniori, id.; Spantigati avv. Federico, id.; Barcelli dottor Guido, id.; Calenzani avv. Giuseppe, id.; Sanzionati Francesco, id.; Bruno, id.

Art. 2. La detta Commissione terrà le sue adunanze dentro l'atrio del suo presidente, in una delle sale del ministero dell'interno, e sarà convocata la prima volta il giorno 22 corrente.

Art. 3. Un segretario della Commissione di segretario il signor Gelasio dott. Celestino, capo-sezione del ministero dell'interno.

Roma, addì 16 giugno 1870.

Il ministro
DEPRETIS.

Arrivi e Partenze. — Con posteriore decreto ministeriale, stesso in riassunto degli concorsi assunti 26 Regio Decreto Vigo-Pacini, furono chiamati a sostituirli l'uscovole senatore conte Aldo Asinari e l'uscovole Giambattista Rezzo.

Commissione per Firenze

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. decreto:

Art. 1. È nominata una Commissione di sove nanti 26 Regio Decreto Vigo-Pacini, con sede in Firenze, non garantiti dal governo, e produrre il riparto della rendita destinata a favore della città di Firenze per gli effetti della suddetta legge.

Art. 2. La Commissione sarà composta dei signori:

Ricasoli prof. cavaliere Francesco senatore del regno; Finzi conte Michele, senatore del regno, presidente di sezione di Corte di cassazione; Mari Giuseppe, senatore del regno; Peruzzi comm. Guido, prof. avv. Francesco, deputato al Parlamento; Levita Francesco, deputato al Parlamento; Rasponi Luigi, deputato al Parlamento; Corte generale comm. Clemente, presidente della provincia di Firenze; Fenzi avv. Enrico, avvocato erariale; Cantoni comm. Ant. Carlo, ispettore generale del Tesoro.

Art. 3. Un segretario nato non ne sono il presidente.

Il Duca di Firenze parrà a disposizione della Commissione uno o più funzionari per l'ufficio di segretario e per ogni altra occorrenza.

Art. 3. Nell'adempimento dell'incarico affidatole dalla Commissione:

1. Accerterà lo stato attuale delle passività del comune, nonchè quelle delle sue attività patrimoniali per le parte che possa utilizzare agli effetti della liquidazione;

2. Esaminerà le varie proposteci dalla legge in accennamento nell'interesse dei creditori e del comune;

3. Esaminerà ed in precedenza accerterà dei crediti della cassa di Risparmio di Firenze e delle altre opere pie, che possono occorrere proposte speciali d'urgenza.

Art. 4. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 5. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

Art. 6. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 7. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

Art. 4. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 5. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

Art. 6. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 7. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

L'ISTITUTO DI FRANCIA E IL CONTE ARESE

Nella riunione annuale dell'Accademia di scienze morali e politiche, che fu tenuta a Parigi negl'ieri scorsi, il socio, signor Giraud, fece un'applaudita commemorazione della vita e delle opere del conte Selopis, nostro illustre concittadino, il quale apparteneva all'istituto di Francia come membro straniero.

Noi avremmo desiderato di riprodurre, se non tutto il discorso, certo almeno i tratti più notevoli della vita del conte Selopis e di maniere manosto. Siamo qualmente di farne l'annuncio.

CORRISPONDENZA TELEGRAFICA
DELL' OPINIONE

Napoli, 26 maggio. — È stata formata la terna per la nomina del Rettore dell'Università nel biennio 1880 81. La terna è composta dei prof. Turchi, Capobianco e Catterano.

— Sono giunti a Napoli il prefetto di Milano, il generale Sacchi e il duca Grazioli.

Sono partiti l'on. Crispi per Roma e il senatore Tommasi per la Toscana, dove passerà il tempo della villeggiatura.

— Domenica gli elettori della sezione Avvocata adereati alle Associazioni costituzionale si riuniranno per la scelta dei candidati al consiglio provinciale.

— Ci scrivono da Napoli, in data di ieri, 25 corrente:

Il cav. Arnone da Napoli, in data di ieri, 25 corrente:

Per stasera sarà pubblicato il nuovo ministero. Il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, Cairoli; ministro degli esteri, Melchiorre e Varè; per quello concerne la nuova convenzione coi signori Rubattino e Florio per servizi postali marittimi.

Da poco tutta questa mattina alla sua costituzione la Giunta a cui fu deferito lo studio del disegno di legge sul concorso dello Stato per le opere edilizie della capitale del Regno; e presidente è stato eletto l'onor. Lazzaro ed a segretario l'onor. Mezzolla.

E la Giunta sul progetto di legge per la perequazione fondiaria nel comparto modenese si è pure costituita, ed avendo presidente l'onor. Cavalletto, segretario l'onorevole Basetti Gian Lorenzo e relatore l'on. Ronchetti Tito.

Sono stati distribuiti i seguenti stampati:

1. Relazione sul progetto di legge per approvazione della convenzione 31 ottobre 1874, stipulata tra il governo, il municipio e provincia di Piacenza, per transazione sul diritto di proprietà di alcuni stabili e costruzione di un nuovo carcere giudiziario mandario nel palazzo Darnstadt in detta città.

2. Relazione sul progetto di legge per disposizioni speciali sul patrocinio gratuito.

3. Progetto di legge per modificazioni alla legge sulla tassa del macinato.

La Commissione dei sussidi

AI DANNEGGIATI DELLE INONDAZIONI

La *Gazzetta Ufficiale*, oltre al decreto reale col quale instituisce presso il ministero dell'interno una Commissione per esaminare gli stanziamenti delle recenti rotte del Po e delle altre inondazioni e dall'erezione dell'Etna, pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. La Commissione centrale istituita col R. decreto del 15 giugno corrente pei sussidi ai danneggiati dalle recenti rotte del Po, da altre inondazioni e dall'eruzione dell'Etna, è composta come segue:

Borgnini avv. Francesco, vice-presidente del Senato, *presidente*.

Jacini avv. Stefano, senatore; Peruzzi marchi. Giovacchino, id.; Pisanelli avv. Luigi, id.; Di Rudinì marchese Antonio, id.; Vigo-Pasini nobile Lodovico, id.; Mezzanotte avv. Tullio, id. Massarigliani-Pessavalle, barone, vice-presidente della Camera; Pianciani conte avv. Luigi, vicepresidente della Camera; Cordova barone Nicola, id.; Ministro Tesoro di Francesco, id.; D'Arco conte Stefano Antonio, id.; Bonelli avv. Costantino Vito, id.; Fabrizi generale Nicola, id. Battelli sott. Giacomo, id.; Maggilli avv. Antonio, id.; Morelli avv. Francesco, id.; Rasco ingegnere Luigi, id.; Simonelli Raniori, id.; Spantigati avv. Federico, id.; Barcelli dottor Guido, id.; Calenzani avv. Giuseppe, id.; Sanzionati Francesco, id.; Bruno, id.

Art. 2. La detta Commissione terrà le sue adunanze dentro l'atrio del suo presidente, in una delle sale del ministero dell'interno, e sarà convocata la prima volta il giorno 22 corrente.

Art. 3. Un segretario della Commissione di segretario il signor Gelasio dott. Celestino, capo-sezione del ministero dell'interno.

Roma, addì 16 giugno 1870.

Il ministro
DEPRETIS.

Arrivi e Partenze. — Con posteriore decreto ministeriale, stesso in riassunto degli concorsi assunti 26 Regio Decreto Vigo-Pacini, furono chiamati a sostituirli l'uscovole senatore conte Aldo Asinari e l'uscovole Giambattista Rezzo.

Commissione per Firenze

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. decreto:

Art. 1. È nominata una Commissione di sove nanti 26 Regio Decreto Vigo-Pacini, con sede in Firenze, non garantiti dal governo, e produrre il riparto della rendita destinata a favore della città di Firenze per gli effetti della suddetta legge.

Art. 2. La Commissione sarà composta dei signori:

Ricasoli prof. cavaliere Francesco senatore del regno; Finzi conte Michele, senatore del regno, presidente di sezione di Corte di cassazione; Mari Giuseppe, senatore del regno; Peruzzi comm. Guido, prof. avv. Francesco, deputato al Parlamento; Levita Francesco, deputato al Parlamento; Rasponi Luigi, deputato al Parlamento; Corte generale comm. Clemente, presidente della provincia di Firenze; Fenzi avv. Enrico, avvocato erariale; Cantoni comm. Ant. Carlo, ispettore generale del Tesoro.

Art. 3. Un segretario nato non ne sono il presidente.

Il Duca di Firenze parrà a disposizione della Commissione uno o più funzionari per l'ufficio di segretario e per ogni altra occorrenza.

Art. 3. Nell'adempimento dell'incarico affidatole dalla Commissione:

1. Accerterà lo stato attuale delle passività del comune, nonchè quelle delle sue attività patrimoniali per le parte che possa utilizzare agli effetti della liquidazione;

2. Esaminerà le varie proposteci dalla legge in accennamento nell'interesse dei creditori e del comune;

3. Esaminerà ed in precedenza accerterà dei crediti della cassa di Risparmio di Firenze e delle altre opere pie, che possono occorrere proposte speciali d'urgenza.

Art. 4. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 5. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

Art. 6. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 7. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

— Domani gli elettori della sezione Avvocata adereati alle Associazioni costituzionali si riuniranno per la scelta dei candidati al consiglio provinciale.

— Ci scrivono da Napoli, in data di ieri, 25 corrente:

Il cav. Arnone da Napoli, in data di ieri, 25 corrente:

Per stasera sarà pubblicato il nuovo ministero. Il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, Cairoli; ministro degli esteri, Melchiorre e Varè; per quello concerne la nuova convenzione coi signori Rubattino e Florio per servizi postali marittimi.

Da poco tutta questa mattina alla sua costituzione la Giunta a cui fu deferito lo studio del disegno di legge sul concorso dello Stato per le opere edilizie della capitale del Regno; e presidente è stato eletto l'onor. Lazzaro ed a segretario l'onor. Mezzolla.

E la Giunta sul progetto di legge per la perequazione fondiaria nel comparto modenese si è pure costituita, ed avendo presidente l'onor. Cavalletto, segretario l'onorevole Basetti Gian Lorenzo e relatore l'on. Ronchetti Tito.

Sono stati distribuiti i seguenti stampati:

1. Relazione sul progetto di legge per approvazione della convenzione 31 ottobre 1874, stipulata tra il governo, il municipio e provincia di Piacenza, per transazione sul diritto di proprietà di alcuni stabili e costruzione di un nuovo carcere giudiziario mandario nel palazzo Darnstadt in detta città.

2. Relazione sul progetto di legge per disposizioni speciali sul patrocinio gratuito.

3. Progetto di legge per modificazioni alla legge sulla tassa del macinato.

La Commissione dei sussidi

AI DANNEGGIATI DELLE INONDAZIONI

La *Gazzetta Ufficiale*, oltre al decreto reale col quale instituisce presso il ministero dell'interno una Commissione per esaminare gli stanziamenti delle recenti rotte del Po e delle altre inondazioni e dall'erezione dell'Etna, pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. La Commissione centrale istituita col R. decreto del 15 giugno corrente pei sussidi ai danneggiati dalle recenti rotte del Po, da altre inondazioni e dall'eruzione dell'Etna, è composta come segue:

Borgnini avv. Francesco, vice-presidente del Senato, *presidente*.

Jacini avv. Stefano, senatore; Peruzzi marchi. Giovacchino, id.; Pisanelli avv. Luigi, id.; Di Rudinì marchese Antonio, id.; Vigo-Pasini nobile Lodovico, id.; Mezzanotte avv. Tullio, id. Massarigliani-Pessavalle, barone, vice-presidente della Camera; Pianciani conte avv. Luigi, vicepresidente della Camera; Cordova barone Nicola, id.; Ministro Tesoro di Francesco, id.; D'Arco conte Stefano Antonio, id.; Bonelli avv. Costantino Vito, id.; Fabrizi generale Nicola, id. Battelli sott. Giacomo, id.; Maggilli avv. Antonio, id.; Morelli avv. Francesco, id.; Rasco ingegnere Luigi, id.; Simonelli Raniori, id.; Spantigati avv. Federico, id.; Barcelli dottor Guido, id.; Calenzani avv. Giuseppe, id.; Sanzionati Francesco, id.; Bruno, id.

Art. 2. La detta Commissione terrà le sue adunanze dentro l'atrio del suo presidente, in una delle sale del ministero dell'interno, e sarà convocata la prima volta il giorno 22 corrente.

Art. 3. Un segretario della Commissione di segretario il signor Gelasio dott. Celestino, capo-sezione del ministero dell'interno.

Roma, addì 16 giugno 1870.

Il ministro
DEPRETIS.

Arrivi e Partenze. — Con posteriore decreto ministeriale, stesso in riassunto degli concorsi assunti 26 Regio Decreto Vigo-Pacini, furono chiamati a sostituirli l'uscovole senatore conte Aldo Asinari e l'uscovole Giambattista Rezzo.

Commissione per Firenze

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. decreto:

Art. 1. È nominata una Commissione di sove nanti 26 Regio Decreto Vigo-Pacini, con sede in Firenze, non garantiti dal governo, e produrre il riparto della rendita destinata a favore della città di Firenze per gli effetti della suddetta legge.

Art. 2. La Commissione sarà composta dei signori:

Ricasoli prof. cavaliere Francesco senatore del regno; Finzi conte Michele, senatore del regno, presidente di sezione di Corte di cassazione; Mari Giuseppe, senatore del regno; Peruzzi comm. Guido, prof. avv. Francesco, deputato al Parlamento; Levita Francesco, deputato al Parlamento; Rasponi Luigi, deputato al Parlamento; Corte generale comm. Clemente, presidente della provincia di Firenze; Fenzi avv. Enrico, avvocato erariale; Cantoni comm. Ant. Carlo, ispettore generale del Tesoro.

Art. 3. Un segretario nato non ne sono il presidente.

Il Duca di Firenze parrà a disposizione della Commissione uno o più funzionari per l'ufficio di segretario e per ogni altra occorrenza.

Art. 3. Nell'adempimento dell'incarico affidatole dalla Commissione:

1. Accerterà lo stato attuale delle passività del comune, nonchè quelle delle sue attività patrimoniali per le parte che possa utilizzare agli effetti della liquidazione;

2. Esaminerà le varie proposteci dalla legge in accennamento nell'interesse dei creditori e del comune;

3. Esaminerà ed in precedenza accerterà dei crediti della cassa di Risparmio di Firenze e delle altre opere pie, che possono occorrere proposte speciali d'urgenza.

Art. 4. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 5. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

Art. 6. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 7. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

— Domenica gli elettori della sezione Avvocata adereati alle Associazioni costituzionali si riuniranno per la scelta dei candidati al consiglio provinciale.

— Ci scrivono da Napoli, in data di ieri, 25 corrente:

Il cav. Arnone da Napoli, in data di ieri, 25 corrente:

Per stasera sarà pubblicato il nuovo ministero. Il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, Cairoli; ministro degli esteri, Melchiorre e Varè; per quello concerne la nuova convenzione coi signori Rubattino e Florio per servizi postali marittimi.

Da poco tutta questa mattina alla sua costituzione la Giunta a cui fu deferito lo studio del disegno di legge sul concorso dello Stato per le opere edilizie della capitale del Regno; e presidente è stato eletto l'onor. Lazzaro ed a segretario l'onor. Mezzolla.

E la Giunta sul progetto di legge per la perequazione fondiaria nel comparto modenese si è pure costituita, ed avendo presidente l'onor. Cavalletto, segretario l'onorevole Basetti Gian Lorenzo e relatore l'on. Ronchetti Tito.

Sono stati distribuiti i seguenti stampati:

1. Relazione sul progetto di legge per approvazione della convenzione 31 ottobre 1874, stipulata tra il governo, il municipio e provincia di Piacenza, per transazione sul diritto di proprietà di alcuni stabili e costruzione di un nuovo carcere giudiziario mandario nel palazzo Darnstadt in detta città.

2. Relazione sul progetto di legge per disposizioni speciali sul patrocinio gratuito.

3. Progetto di legge per modificazioni alla legge sulla tassa del macinato.

La Commissione dei sussidi

AI DANNEGGIATI DELLE INONDAZIONI

La *Gazzetta Ufficiale*, oltre al decreto reale col quale instituisce presso il ministero dell'interno una Commissione per esaminare gli stanziamenti delle recenti rotte del Po e delle altre inondazioni e dall'erezione dell'Etna, pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. La Commissione centrale istituita col R. decreto del 15 giugno corrente pei sussidi ai danneggiati dalle recenti rotte del Po, da altre inondazioni e dall'eruzione dell'Etna, è composta come segue:

Borgnini avv. Francesco, vice-presidente del Senato, *presidente*.

Jacini avv. Stefano, senatore; Peruzzi marchi. Giovacchino, id.; Pisanelli avv. Luigi, id.; Di Rudinì marchese Antonio, id.; Vigo-Pasini nobile Lodovico, id.; Mezzanotte avv. Tullio, id. Massarigliani-Pessavalle, barone, vice-presidente della Camera; Pianciani conte avv. Luigi, vicepresidente della Camera; Cordova barone Nicola, id.; Ministro Tesoro di Francesco, id.; D'Arco conte Stefano Antonio, id.; Bonelli avv. Costantino Vito, id.; Fabrizi generale Nicola, id. Battelli sott. Giacomo, id.; Maggilli avv. Antonio, id.; Morelli avv. Francesco, id.; Rasco ingegnere Luigi, id.; Simonelli Raniori, id.; Spantigati avv. Federico, id.; Barcelli dottor Guido, id.; Calenzani avv. Giuseppe, id.; Sanzionati Francesco, id.; Bruno, id.

Art. 2. La detta Commissione terrà le sue adunanze dentro l'atrio del suo presidente, in una delle sale del ministero dell'interno, e sarà convocata la prima volta il giorno 22 corrente.

Art. 3. Un segretario della Commissione di segretario il signor Gelasio dott. Celestino, capo-sezione del ministero dell'interno.

Roma, addì 16 giugno 1870.

Il ministro
DEPRETIS.

Arrivi e Partenze. — Con posteriore decreto ministeriale, stesso in riassunto degli concorsi assunti 26 Regio Decreto Vigo-Pacini, furono chiamati a sostituirli l'uscovole senatore conte Aldo Asinari e l'uscovole Giambattista Rezzo.

Commissione per Firenze

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. decreto:

Art. 1. È nominata una Commissione di sove nanti 26 Regio Decreto Vigo-Pacini, con sede in Firenze, non garantiti dal governo, e produrre il riparto della rendita destinata a favore della città di Firenze per gli effetti della suddetta legge.

Art. 2. La Commissione sarà composta dei signori:

Ricasoli prof. cavaliere Francesco senatore del regno; Finzi conte Michele, senatore del regno, presidente di sezione di Corte di cassazione; Mari Giuseppe, senatore del regno; Peruzzi comm. Guido, prof. avv. Francesco, deputato al Parlamento; Levita Francesco, deputato al Parlamento; Rasponi Luigi, deputato al Parlamento; Corte generale comm. Clemente, presidente della provincia di Firenze; Fenzi avv. Enrico, avvocato erariale; Cantoni comm. Ant. Carlo, ispettore generale del Tesoro.

Art. 3. Un segretario nato non ne sono il presidente.

Il Duca di Firenze parrà a disposizione della Commissione uno o più funzionari per l'ufficio di segretario e per ogni altra occorrenza.

Art. 3. Nell'adempimento dell'incarico affidatole dalla Commissione:

1. Accerterà lo stato attuale delle passività del comune, nonchè quelle delle sue attività patrimoniali per le parte che possa utilizzare agli effetti della liquidazione;

2. Esaminerà le varie proposteci dalla legge in accennamento nell'interesse dei creditori e del comune;

3. Esaminerà ed in precedenza accerterà dei crediti della cassa di Risparmio di Firenze e delle altre opere pie, che possono occorrere proposte speciali d'urgenza.

Art. 4. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 5. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

Art. 6. La Commissione sentirà l'Amministrazione del comune, dalla quale riceverà pure i documenti necessari ad accertare lo stato attuale delle passività, e le schiarimenti e proposte relative alla situazione del suo bilancio.

Art. 7. Salvo il caso di maggior urgenza preveduto al n. 3 dell'art. 3, la Commissione dovrà compiere il suo lavoro entro il mese, e proporre speciali d'urgenza.

— Domenica gli elettori della sezione Avvocata adereati alle Associazioni costituzionali si riuniranno per la scelta dei candidati al consiglio provinciale.

— Ci scrivono da Napoli, in data di ieri, 25 corrente:

Il cav. Arnone da Napoli, in data di ieri, 25 corrente:

Per stasera sarà pubblicato il nuovo ministero. Il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, Cairoli; ministro degli esteri, Melchiorre e Varè; per quello concerne la nuova convenzione coi signori Rubattino e Florio per servizi postali marittimi.

Da poco tutta questa mattina alla sua costituzione la Giunta a cui fu deferito lo studio del disegno di legge sul concorso dello Stato per le opere edilizie della capitale del Regno; e presidente è stato eletto l'onor. Lazzaro ed a segretario l'onor. Mezzolla.

E la Giunta sul progetto di legge per la perequazione fondiaria nel comparto modenese si è pure costituita, ed avendo presidente l'onor. Cavalletto, segretario l'onorevole Basetti Gian Lorenzo e relatore l'on. Ronchetti Tito.

Sono stati distribuiti i seguenti stampati:

1. Relazione sul progetto di legge per approvazione della convenzione 31 ottobre 1874, stipulata tra il governo, il municipio e provincia di Piacenza, per transazione sul diritto di proprietà di alcuni stabili e costruzione di un nuovo carcere giudiziario mandario nel palazzo Darnstadt in detta città.

2. Relazione sul progetto di legge per disposizioni speciali sul patrocinio gratuito.

3. Progetto di legge per modificazioni alla legge sulla tassa del macinato.

La Commissione dei sussidi

AI DANNEGGIATI DELLE INONDAZIONI

La *Gazzetta Ufficiale*, oltre al decreto reale col quale instituisce presso il ministero dell'interno una Commissione per esaminare gli stanziamenti delle recenti rotte del Po e delle altre inondazioni e dall'erezione dell'Etna, pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. La Commissione centrale istituita col R. decreto del 15 giugno corrente pei sussidi

INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina Centesimi 50 la linea di 7 punti — in terza pagina dopo la firma del gerente Lire una e Cent. 50 la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzare ogni inserzione alla Ditta A. MANZONI e C.° in *Roma*, Via Pietra 90 — *Milano*, Via della Sala, 14. — *Parigi*, Rue du Fg bourg Saint-Denis, N. 65.

Strade Ferrate Romane

AVVISO

Fornitura di N. 1600 Camicie di Lana

La Direzione delle Ferrovie Romane volendo procedere all'acquisto di N. 1600 Camiciole di lana, apre un concorso, a schede segrete, fra coloro che volessero concorrere a questa fornitura.

Il Capitolato, in base al quale dovrà essere eseguita questa provvista, è visibile presso la Direzione Generale (Ufficio dell'Economato), presso l'Ingegnere C. Servizio del Movimento e nei Magazzini Sociali di Roma e Napoli.

Ogni offerente, per essere ammesso al concorso, dovrà depositare nella Cassa Sociale la somma di L. 1000, o in denaro o in Cartelle del Debito Pubblico, valutate al corso del giorno.

L'offerta in busta sigillata e controindicazione esterna (*offerta per fornitura di Camiciole di lana*) dovrà pervenire alla Direzione Generale entro le ore 12 meridiane del giorno 7 luglio p. v.

L'apertura delle offerte sarà fatta dal Comitato di Sorveglianza, il quale si riserva di scegliere quella che gli sembrerà migliore, ed anche di non accettarne veruna qualora non le giudichi convenienti.

Firenze, li 21 giugno 1879.

LA DIREZIONE GENERALE

AVVISO

Per le inserzioni in 3 o 4.a pagina di avvisi, annunci, necrologie, reclami, ecc., sui giornali politici di Milano:

Pungolo — Lombardia
Corriere della Sera
Secolo — Perseveranza
nei giornali scientifici:
Gazzetta Medica Italiana
Rivista di Medicina, Chirurgia, Terapeutica
Giornale
della Malattie Veneree e della Pelle
Annali di Chimica
Annali Universali di Medicina e Chirurgia
Egea — Rivista Il Caos
e nei giornali politici di Roma:

L'Opinione
L'Italia Militare

rivolgersi direttamente agli speculatori **A. Manzoni e C.°** (Ufficio Centrale d'annunci) in Roma, presso la Ditta **A. Manzoni e C.°** via di Pietra, 90; in Milano, via della Sala, 14, ovvero presso le succursali ed agenzie del loro speciale incarico, affinchè più prontamente, a mezzo qualunque siasi dei suddetti giornali, possano essere eseguiti gli ordini ricevuti.

La Ditta **A. Manzoni e C.°** non risponde delle omissioni o ritardi che potesse accadere in commissioni pervenute indirettamente, la Ditta **A. Manzoni e C.°** poi si assume l'incarico di inserire avvisi nei giornali delle altre città d'Italia a prezzi di ribasso della tariffa, e ciò in seguito a speciali accordi fatti colle riviste Amministrazioni.

Per avvisi ripetuti in molti giornali sconti eccezionali.

IGIENE E SALUTE

PROFUMERIA PREZIOSA

A BASE DI CATRAME DI NORVEGIA

Contro tutte le affezioni della pelle *Rifidi, Pruriti, Scrofole, Macchie, Rossori* e per impedire la caduta dei capelli.

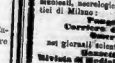
Olio Piceino al Catrame e China-China per la testa . . . . . flac. L. 1,50
Sapone Piceino al Catrame di Norvegia indicato contro tutte le affezioni della pelle . . . . . cad. » 2 —
Magnesia Piceino al Catrame di Norvegia, igienica, refrigerante, astringente . . . . . cad. » 2 —

Parigi, Rue Vivienne, 40, Parfumerie Piver, Rue Rennaise, 60, Paris.

Deposito e vendita all'ingrosso e al dettaglio presso la Ditta A. MANZONI e C.° via della Sala, 16, angolo di via Del Pesce, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C. via di Pietra, 91 ; Agenzia Piazza di Pietra, 3 e 4 e 5. Servizio speciale per tutti i suddetti profumi in ogni paese d'Italia con vari stazione ferroviaria verso riunesa anticipata di vaglia postale.

Non più Fuoco — 80 anni di successo



LINIMENTO

BOYER MICHEL

CAEN (*Frankreich-France*)

Guarigione radicale delle artriti, reumatismi, mobilità, scarti, contusioni, immuscolature, ecc. — Lire 6 il flacone.

Deposito generale e vendita presso la dettaglio da A. Manzoni e C., via della Sala, 16, angolo di via Del Pesce, Milano. Roma presso la Succursale A. Manzoni e C., Via di Pietra, Giornale 91, e Via di Pietra 154-55-56.

Si spedisce in ogni parte d'Italia con vari stazione ferroviarie, verso riunesa di vaglia postale.

Aperto dal 1° Giugno a tutto Settembre

STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO

NEL TRENTINO — NEL TRENTINO

Temperatura costante da 18 a 22 Reaumur.
Altezza sopra il livello del mare.

Vi si arriva con tutte le vetture della Ferrovia da Trento a due ore, colla spesa di 3 a 5 franchi.

ACQUE MINERALI naturali **ARSENICO-FERRUGINOSE** per cure interne ed esterne
BAGNI A VAPORE - Docce fredde con acqua dolce - CURA D'ELETTROTERAPIA.

Proprietà A. MANZONI e C.°, di Milano — FRATELLI D.° WAIZ di Gradisca.

Bevute gratuite Stabilimento, collocato nella pittoresca e romantica vallata della Vattenzone, sulle rive tumultuose della vita, tremolo *220 stazioni sopramille, dalle dalle diverse colline dell'orizzonte. Giorno all'abitazione quieta. Vantaggio, Acqua potabile freschissima* di tutti i contorni della vita che di riconosciuti nei grandi stabilimenti dell'estero, a prezzi molto moderati. Posta e *Telegrafo* nello Stabilimento. Vetture e comode, con due eleganti.

TARIFFA

Fiorini 1 — Stanza di prima classe con letto.
» 0 25 Servizio a tavola.
» 2 75 Colazione o desinare con vino a tutto a tavola.

Totale Fiorini 4—pari a it. L. 9,60.

Vitto a lista per coloro che la preferiscono.

Una stanza di seconda classe, trattamento eguale, Fiorini 2,80, pari a ital. L. 6,80.

Argue minerali ricostituenti — Guarigione certa delle debilità e delle pelle — delle affezioni degli organi respiratori e del sistema generatore maschiere — degli organi digestivi e del sistema nervoso — delle forti metriti — delle ulcere — delle scrofole — delle dentizione organica — erpesi squamose — eczemee — psoriasi del pabbo della mano e tutte le malattie cutanee del sistema herpetico erpetico — delle artriti — delle artriti reumatiche la più comune — le più ostinate — le più rebelli, i sudori articolari, ecc.

Medico curante Dott. **Goldmann.**

TARIFFA DEI BAGNI

Bagno semplice aromatico, della Bagno semplice aromatico, della
» » alla Regina, con servizio e lingerie, soldi 74
» » a vapore, russo Fior. 1
» » a doccia . . . soldi 40

Le **ACQUE MINERALI** per bibite si vendono in bottiglie da **L. 2**, che contengono la dose media di otto giorni; sempre però dietro medico prescrivono Vittorio Rinna, Fornitori all'ingrosso: **A. Manzoni e C.°**, Milano, via della Sala, 16. **Roma**, stessa Casa, via di Pietra, 91 ; Parigi: agenzia Carnavy, Spadisiani in ogni parte.

NUOVO AMIDO INGLESE DI RISO

SPLENDIDA QUALITÀ

Si vende in Pacchetti di Una libbra inglese (Grammi 450) a Lire 1

N6. — Per sofisticarsi della purezza di questo Amido, domandasi:

New Laundry Starch » *Amido nuovo per Lingeria.*

Sulle fabbricatore **GILL e TUCKER**, *Smithfield e London.*

Esclusivo Deposito e vendita presso la Ditta **A. MANZONI e C.°**, **Milano**, via della Sala, N. 16; **Roma**, via di Pietra, N. 91.

MEDAGLIE ALLE ESPOSIZIONI DI VIENNA E FILADELFIA

GLORIALIO PERLATO LIMOUSIN

Farmacia S. C. Cuzzi, via Dogana, 1 (P. Pergola).

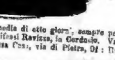
L'Elisir Limousin è un liquore igienico, tonico, digestivo, di stomaco e cuore in questo, la quale, la composizione del signor Limousin di Parigi presentata all'Esposizione Universale del 1867 è stato premiato con medaglia d'oro in tutte le Esposizioni a cui ha preso parte. Questo liquore è ottenuto con materie vegetali, ed è preparato con metodo speciale.

Deposito generale presso: **A. Manzoni e C.°**, via della Sala, 16, MILANO.

Vendita in Roma presso A. Manzoni e C. via di Pietra, 91.

ASTHME Médaille d'honneur **NEVRALGIES**

Coqueluche, Oppressions, Rhumes, Toux, Maux de Gorge, Influenza, Grippes, Catarrhes et toutes les affections des voies respiratoires sont calmés et guéris immédiatement par les **Cigarettes Espic Legras**, le meilleur remède connu. Elles sont recommandées par les médecins de tous les pays. Exiger le nom de **Legras** et la signature ci-contre sur chaque boîte. Dépôt dans toutes les pharmacies de France et de l'Etranger. Paris, rue de la Paix, 15. Milano chez A. MANZONI e C., 16, rue de la Sala. Roma, 91, Corso, et dans toutes les bonnes pharmacies de l'Italie.



PROPRIETÀ DEI F.LLI UBICINI DI PAVIA

TAYUYA

Antidiarroico, ricostituente vegetale, usato nelle Cliniche, nei grandi Ospedali variandi ed esteri, ottenne dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio nella lotta contro la sifilide, del ferro e dell'olio di fegato per la cura del rachitismo, della Scrofola, dalle Anemie, nelle febbri malariche, del Linfatismo in genere ed in tutte quelle malattie causate da alterazioni del sangue. — Questo potente rimedio non disturba mai lo stomaco, anche quando le prescrizioni, il sempre lungo, esige la più assoluta astinenza; facilita le digestioni e restituisce l'energia fisica e morale.

Prezzo Lire 6 il Flacone.

Vendesi in tutte le farmacie.

— Roma, **A. MANZONI e C.°**, via di Pietra, 91; Inrm. Chimici Società farmaceutica, Strasburgo; Coll Ant.° e in tutte le principali — Città Italiche: Bottì Ciro.

Acque Minerali Acidulo-Ferruginose, Alcaline, Gazose di

S. CATERINA

IN VAL FURVA — SONDRIO

La più ricca in ferro e gas acido carbonico

e quindi la sovrana delle Acque Ferruginose Bonne conosciute.

L'Anemia, la Dispepsia, l'Isterismo, la Scrofola, la Clorosi, l'Epocondria, i Catarri, anche cronici, l'Oftalmia, la Gotta, l'Artritide, la affezioni del Nervi, del Fegato, del Cuore, delle Vecchie, della Renella e debolezza di Stomaco, la Diuretiche locale e difficile e tutte le malattie dipendenti da portate di sangue, sono ai guarigione coll'uso costante delle Acque Acidulo Merchiti Gazose.

della FONTE DI SANTA CATERINA

Rivolgersi alla Ditta concessionaria **A. Manzoni e C.°**, Milano, via della Sala, 16. Vendesi in Roma presso la filiale A. Manzoni e C. via di Pietra, 91 ; Agenzia Piazza di Pietra; via da' Borrò 158-156 e nelle farmacie Garosi, via Gambero, 3; Ottosi al Corso, e da Paul Caffarel, Corso, 20. Parchetti a fotografare via dell'Angelo Custode, 48. Presso farmacia Rasiel Astrea, piazza del Duomo; in Napoli farmacia del Leone, e in quelle primarie farmacie d'Italia dell'estero.

CITRATO DI MAGNESIA GRANULARE

EFFERVESCENTE DELLA CUBA

Preferito all'inglese per la sua inalterabilità, solubilità, effervescenza, gusto grato, e per la sua efficacia terapeutica. Vendesi dal prin. farmacisti in flac. da L. 2 e 1 e in tubi da L. 1 e 0,50. Deposito generale presso la Ditta **A. Manzoni e C.°** via della Sala, 16, angolo di via Del Pesce, Milano. Roma presso la Succursale A. Manzoni e C. via di Pietra, 91. Diffidare della contraffazioni. — Esigere la vera marca di fabbrica brevettata. Diffidare delle imitazioni. *Questo generale presso i preparatori Fr. Della Cuba e C.° 50 vere case a S. A. Manzoni e C.°* Via Sala 16 angolo via Del Pesce Case, Via di Pietra 91.

MALATTIE DI PETTO

ELIXIR ALIMENTARE DUCRO

(Medaglia d'argento) **ALLA CARNE CRUDA** (Esposiz. Parigi 1875)

Questo Elixir contiene tutti gli elementi costituenti il sangue: sono e curai in tutte le malattie di petto, nell'anemia, la clorosi, la debolezza generale, la convalescenza, la gravidanza, la scrofola, la rachitide, le febbri, la tisi, la bronchite. Si trova a Parigi presso **DUCRO e C.°**, 6, Neuve Saint-Augustin, e presso **A. MANZONI e C.°**, via della Sala, 16, angolo di via Del Pesce a Milano, a Roma, presso la succursale A. MANZONI e C.°, via di Pietra 91 ; Agenzia Piazza di Pietra, via da' Borrò 154-55-56, e Nelle Farmacie Garosi, Bellingo nation farm. Milano, Merchetti, Selvegrandi, Spedizione in ogni paese d'Italia ove sieri stazione ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

Macchinette per Cistore le più moderne e comode di uzzo da sé stesse

CLISOPOMPA RIZZA

CLISOPOMPA TASCABILE

CLISOPOMPA TEDESCA

CLISOPOMPA INGLESE

Ossetti colle CARTE e CIGARI di CICQUEL, Armeno, già della Scuola di Corte, per l'uso, per l'igiene, per la salute, per la bellezza, per la Via della Sala, 16, angolo di S. Paolo - Roma, stessa casa via di Pietra, 91.

HAIRS' RESTORER NAZIONALE
RISTORATORE DEI CAPELLI

NAZIONALE

preparazione del chimico farmacista ANTONIO GRASSI

Serve meglio di tutte a ristorare i capelli ai capelli bianchi il primitivo colore; ove la pelle sia tesa, non unga, non bruci, non macchia la pelle, non sporca la biancheria, non macchia le mani, non macchia le pareti, non sporca il viso, non macchia la fronte